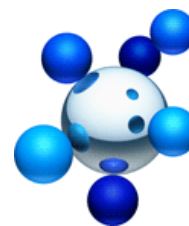


Sasol Italy S.p.A.

Complesso di Sarroch (CA)



R I E S A M E
A U T O R I Z Z A Z I O N E
I N T E G R A T A
A M B I E N T A L E

Scheda E

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative.....	3
E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo	14
E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA	34
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	34
E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....	35
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	48
E.2.3 Torce di emergenza	49
E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate	51
E.2.5 Emissioni odorigene	54
E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	55
ALLEGATI ALLA SCHEDA E	56

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i> <i>Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
1	T	02/12/2016	Presentazione all'Autorità Competente e all'Istituto superiore per la ricerca ambientale, un anno prima della scadenza dell'AIA, un progetto relativo all'eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto.	DEC (7) PI (69)		NO – Allo stato attuale non è stata attuata alcuna dismissione all'interno dell'impianto				
2	T	30/04/2013	Georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici	DEC (7) PMC (12)		SI				
3	T	02/06/2012	Presentazione all'AC per il tramite dell'ISPRA di un programma di manutenzione periodica LDAR relativo al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni fuggitive e di un protocollo di ispezione	DEC (9) PI (62) PMC (17) e	PMCS (17)	SI				
4	T	02/12/2012	Il Gestore dovrà inviare all'AC e agli EC un progetto di monitoraggio del rumore al perimetro dello stabilimento da effettuare almeno ogni 4 anni. [...] nella individuazione dei punti di misura, dovranno essere coinvolti anche gli EC. Il Gestore dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA	DEC (9) PI (66) PMC (21)	PMCS (21)	SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
5	T	02/12/2013 30/03/2015	Installazione di un misuratore di portata sullo scarico AI.3	PI (63)	PI/15 (89) PI/16 (5)		SI				
6	T	02/12/2013 30/03/2015	Realizzazione di nuovi pozzetti, dotati di misuratori di portata, ai limiti di batteria degli scarichi AI.1, AI.2, e AI.5.	PI (63)	PI/15 (89) PI/16 (5)		SI				
7	T	02/12/2013 30/03/2015	Nel caso l'impianto PIO sia riattivato, dovrà essere installato un misuratore di portata sullo scarico AI.4	PI (63)	PI/15 (89)		SI				
8	T	02/06/2012	Relativamente ai serbatoi della serie 500 di proprietà Versalis, il gestore dovrà mettere in atto procedure-accordi con la proprietà al fine di documentare che gli avvenuti controlli di integrità siano effettuati anche su questi serbatoi secondo le modalità adottate per i serbatoi della serie 600.	PI (67)			SI				
9	T	02/06/2012	Applicare le modalità contenute nel PMC. Concordare con l'ente di controllo ISPRA e ARPA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio prescritto	DEC (8) PI (70)			SI				
10	T	31/10/2014	Installare i bruciatori a bassa emissione di NOx (low NOx) per i forni in esercizio che attualmente non utilizzano tale tecnologia. Ogni eventuale modifica e/o ritardo dovrà essere comunicato, con opportuna motivazione, all'AC.		PI/15 (85)		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
11	T	31/07/2015	Installare un'unità di desolfurazione con ammine delle correnti V5 e V6 (off-gas e sfioro) autoprodotta dalla desolfurazione della carica. Ogni eventuale modifica e/o ritardo dovrà essere comunicato, con opportuna motivazione, all'AC.		PI/15 (85)	SI				
12	T	28/02/2016	Rispettare le tempistiche indicate nel PIC dell'aggiornamento di AIA per l'impermeabilizzazione dei seguenti bacini di contenimento: - bacino nord isola 28 (maggio 2015); - bacino sud isola 28 (ottobre 2015); - bacino isola 8 (febbraio 2016). Ogni eventuale modifica e/o ritardo dovrà essere comunicato, con opportuna motivazione, all'AC. Inoltre a conclusione di ogni step intermedio, il Gestore dovrà trasmettere all'AC e all'EC una relazione tecnica che descriva gli interventi realizzati.		PI/15 (85)	SI				
13	T	30/11/2014	Sottoporre alla valutazione e approvazione da parte della AC la tecnologia scelta per l'impermeabilizzazione dei bacini di contenimento dei serbatoi		PI/15 (85)	SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
14	T	31/12/2014	Con riferimento alle ispezioni sui serbatoi, presentare all’AC e all’EC la relazione contenente le metodologie adottate e i risultati della valutazione basata sul rischio (Risk Based Inspection Program, RBI program).		PI/15 (86)		SI				
15	T	28/02/2015	Presentare all’EC il documento riportante le frequenze e le modalità di monitoraggio della falda eseguite in conformità ai progetti presentati dal Gestore al MATTM nell’ambito della procedura di MISE.		PI/15 (86)		SI				
16	T	30/04/2015	Presentare una dichiarazione di non aggravio del rischio connesso con le variazioni di destinazione d’uso dei serbatoi riportati nella tabella G.6 del PIC di aggiornamento AIA.		PI/15 (90)		SI				
17	T		Trasmissione della Relazione di Riferimento di cui all’art. 5, comma1, lettera v-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.		PI/15 (91)		SI				
18	P		Si deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e comunicare qualsiasi variazione.	DEC (7) PI (55)			SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
19	P		Riguardo il punto di emissione E8 si prescrive che le emissioni siano soggette al monitoraggio in continuo relativamente i parametri CO, NOx ed SO secondo le modalità indicate nel PMC. Dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla prescrizione E.1 dell'aggiornamento di AIA	PI (61)	PI/15 (88)	SI				
20	P		I sistemi di torcia devono essere eserciti senza generare emissioni visibili (fumo).	PI (61)		SI				
21	P		Deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota.	PI (62)		SI				
22	P		Il gestore dovrà elaborare e consegnare annualmente all'EC i tabulati delle misure su base giornaliera delle portate di gas convogliate in torcia durante la messa in esercizio. Le portate devono essere misurate con misuratore installato sul collettore a torcia.	PI (62)		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
23	P		Per ogni messa in esercizio della torcia il gestore dovrà riportare, entro dieci giorni dall'evento, all'autorità di controllo e all'Amministrazione comunale la quantità di gas inviato in torcia, la sua composizione, la durata e le cause dell'evento e, in caso di utilizzo in situazioni di emergenza, le misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento.	PI (62)			SI				
24	P		Il Punto di scarico idrico CO-6 (AI.1, AI.3 e AI.4) e lo scarico AI.2 sono soggetti a monitoraggio secondo le modalità e le frequenze previste nel PMC.	PI (63)	PI/15 (89) PI/16 (5) PMC8 (19)		SI				
25	P		Garantire che vengano evitate diluizioni dello scarico di processo con acque appositamente convogliate. In caso di più scarichi provenienti dalla stessa azienda, le reti collegate dovranno essere mantenute separate, in particolar modo le acque di processo e le acque bianche. Garantire, nelle more dell'installazione dei misuratori di portata, che vengano evitate diluizioni degli scarichi di processo (AI.3 e AI.4) mediante stima del valore di portata sugli scarichi parziali AI.1 e AI.2 basata sulle precipitazioni annue.	PI (63)	PI/15 (89) PI/16 (5)		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
26	P		Garantire che in nessun caso gli scarichi siano causa di inconvenienti ambientali o di molestia per la portata, colorazione, odore o altro che possa arrecare nocumento.	PI (63)	PI/15 (90)	SI				
27	P		Garantire l'accessibilità degli scarichi parziali e finali per il campionamento da parte dell'Autorità di Controllo, effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti.	PI (63)	PI/15 (90) PMC8 (19)	SI				
28	P		Garantire una costante pulizia e idonea manutenzione dei pozzetti e della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da strade, piazzali e fabbricati ubicati all'interno dello stabilimento, al fine di assicurarne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che igienico-sanitario. Comunicare all'AC, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione, eventuali modifiche e integrazioni dei termini contrattuali relativi ai parametri di accettabilità dei reflui inviati in fognatura per il successivo trattamento presso l'impianto TAS di altro gestore	PI (63)	PI/15 (90) PMC8 (19) PI/15 (90)	SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
29	P		Il Gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.	PI (63) PMC (20)		SI				
30	P		I rifiuti prodotti vanno gestiti ai sensi del D.Lgs 205/10 [omissis] (che modifica la Parte IV del D.Lgs. 152/06): - registri di carico/scarico - formulario di identificazione.	PI (63) PMC (20)		SI				
31	P		Regime di deposito temporaneo di rifiuti (smaltimento non oltre 12 mesi dalla data di produzione)	PI (64)		SI				
32	P		Caratteristiche dei contenitori fissi e mobili dei rifiuti: - targhe indicanti la natura e la pericolosità dei rifiuti in essi contenuti. - caratteristiche chimico fisiche dei contenitori conformi ai rifiuti. - volume residuo di sicurezza pari al 10%. - provvisti di dispositivi antitraboccamento, manichette e raccordi per carico/scarico mantenute in efficienza.	PI (64)		SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
33	P		Prescrizioni per le aree di stoccaggio dei rifiuti: - aree distinte (rifiuti pericolosi/non pericolosi) - tabelle riportanti CER, stato fisico e pericolosità - superficie impermeabilizzata - coperture per rifiuti pericolosi - convogliamento acque meteoriche a trattamento - evitare il contatto tra rifiuti ed acque meteoriche (nel qual caso, trattare le acque come rifiuto).	PI (65-66)			SI				
34	P		Comunicare all'Autorità Competente la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente	PI (66)			SI				
35	P		Archiviare e conservare, per essere resi disponibili all'AC tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate	PI (66)			SI				
36	P		Trasmettere i risultati delle attività di monitoraggio eseguite nell'ambito delle "attività di emungimento e confinamento della contaminazione e attività di pompaggio e recupero del prodotto" nel reporting ambientale annuale.	PI (66)			SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo			Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame			Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
37	P		Controllo visivo almeno ogni 6 mesi di tutti i serbatoi e aree di carico/scarico, dei sistemi di raccolta e/o bacini di contenimento e dei sistemi di drenaggio in materiali impermeabili registrandone i relativi esiti.	PI (67)			SI				
38	P		Monitoraggio ai fini conoscitivi delle acque di falda secondo le modalità indicate nel PMC. Ogni variazione delle modalità di monitoraggio della falda nell’ambito della procedura di MISE, qualora autorizzate dal MATTM, dovranno essere tempestivamente comunicate al Ente di Controllo	PI (67)	PI/15 (86)		SI				
39	P		Mantenere il proprio Piano di Ispezione per i serbatoi di proprietà (serie 600) e il Programma di manutenzione e controlli così come già attuato, con cadenza quinquennale ed ispezioni interne dei serbatoi ogni dieci anni. Per i serbatoi serie 500 è prescritto lo stesso piano di ispezione da eseguire a carico di Versalis.	PI (67)			SI				

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
40	P		Prescrizioni tecniche e gestionali: - programma di manutenzione ordinaria di tutti i componenti e dei sistemi rilevanti a fini ambientali. - Manuale di manutenzione. - Elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente - Macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. In caso di arresto di impianto il Gestore dovrà darne comunicazione con congruo anticipo all'EC.	PI (68)		SI				
41	P		Registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata.	PI (68)		SI				
42	P		Procedure per la gestione degli eventi incidentali. Registrazione e comunicazione di tutti gli eventi incidentali all'AC, all'EC, al Comune ed alla Provincia. Tutte le informazioni relative agli eventi di cui sopra dovranno essere inserite nel rapporto riassuntivo annuale.	PI (69) PMC (40)	PMC5 (40)	SI				

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par, pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, Ispra e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
43	T	02/06/2012	Prima dell'avvio delle attività di controllo e monitoraggio il Gestore dovrà fornire l'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi per le analisi in discontinuo, in accordo a quanto previsto nel PMC	PMC (5)	PMC5 (5)		SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
44	T	02/06/2012	- idoneità della strumentazione utilizzata per il monitoraggio - documentazione tecnica della strumentazione - configurazione dello SME idonea al funzionamento in continuo in tutte le condizioni - norme di sorveglianza e procedure di verifica dell'idoneità all'utilizzo e quindi dell'affidabilità del rilievo	PMC (5)	PMC5 (5)		SI				
45	T	30/04/2013	Nel primo rapporto annuale trasmettere l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti i principali punti di emissione convogliata	PMC (12)	PMC5 (12)		SI				
46	T	02/06/2012	Installare la strumentazione per misurare il flusso e la composizione dei gas convogliati alla torcia E13 e garantire che durante ogni evento di sfiaccolamento il sistema di misura implementato sia in grado di determinare con la frequenza minima di campionamento di 15 minuti (manuale o automatico) la composizione ed il flusso di gas inviato alla torcia.	PMC (15)	PMC5 (15)		SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
47	T	30/04/2013	Nel primo rapporto annuale trasmettere l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti gli scarichi idrici che vengono conferiti al TAS	PMC (18)	PMC5 (18)		SI				
48	T	02/06/2012 31/12/2014	Presentare all'AC e all'EC un piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento al fine di mantenere sotto controllo la rete di convogliamento delle acque reflue di impianto.	PMC (20)	PMC5 (19)		SI				
49	T	02/12/2012	Effettuare un programma di monitoraggio e valutazione degli odori. Gli esiti della prima campagna di monitoraggio dovranno essere raccolti in un Rapporto finale del monitoraggio del disturbo olfattivo	PMC (21-22)	PMC5 (21-22)		SI				
50	T	02/06/2012	Predisporre un registro delle segnalazioni effettuate dalla popolazione in merito ad episodi riconducibili alle emissioni odorigene di area, corredato di commento sull'origine emissiva della stessa segnalazione.	PMC (22)	PMC5 (22)		SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
51	T	02/06/2012	Presentare all'EC: 1. l'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; 2. gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni. (le tabelle con le informazioni di cui sopra devono essere compilate mensilmente).	PMC (24)	PMC5 (24)		SI				
52	T	02/06/2012	Presentare all'EC un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento [...] verifica almeno ogni 5 anni. La verifica di serbatoi e bacini che non sono mai stati oggetto di verifica, dovrà essere effettuata entro 6 mesi dal rilascio dell' AIA.	PMC (25)	PMC5 (25)		SI				
53	T	02/12/2012	Avviare il programma di cui alla prescrizione T19 eventualmente modificato e integrato secondo le indicazioni dell'Ente di controllo.	PMC (25)	PMC5 (25)		SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
54	P		Il Gestore deve effettuare gli autocontrolli sulle emissioni convogliate in aria secondo le modalità riportate nella tabella seguente [omissis]. La frequenza di monitoraggio richiesta per polveri, metalli, cianuri, IPA, è mensile, per PCDD+PCDF e PCB è annuale. Il Gestore dovrà conservare i risultati dei monitoraggi secondo le modalità descritte nel PMC.	PMC (12-13) PMC8 (13-14)			SI	Richiesta modifica frequenza monitoraggio polveri, metalli, cianuri e IPA	SI	Rapporto Annuale 2016 Rapporto Annuale 2017
			In seguito all'aggiornamento di AIA la frequenza di monitoraggio per PCDD+PCDF e PCB è annuale.	PMC5 (12-13)						
55	P		Registrare i quantitativi dei prodotti in uscita dalle attività di Stabilimento e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (7) PMCS (7)			SI			

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
56	P		Registrare il consumo delle principali materie prime, semilavorati, materie prime ausiliarie e catalizzatori utilizzati, come precisato nella tabella a pagg. 7 e 8 par. 1.2 del PMC e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (7) PMC5 (7)			SI				
57	P		Registrare il consumo dei combustibili utilizzati, come precisato nella tabella a pag. 9 par. 1.3 del PMC e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (9) PMC5 (9)			SI				
58	P		Per l'Olio combustibile BTZ, il fuel gas e l'off-gas deve essere prodotta con cadenza mensile una scheda tecnica (vedi tabelle a pagg. 9-10 del PMC) e deve essere compilato il rapporto riassuntivo con cadenza annuale. Per l'off-gas oltre alle informazioni richieste e elencate nella tabella la scheda tecnica deve riportare la composizione del gas.	PMC (9-10) PMC5 (9-10)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
59	P		Serbatoi e linee di distribuzione dell'olio combustibile: - documentazione del monitoraggio e controllo (vedi tabella pag. 10 e 11 del PMC) con frequenza annuale. - Ispezionare mensilmente i serbatoi ed i bacini di contenimento degli stessi.	PMC (10-11; 24) PMC5 (10-11; 24)			SI				
60	P		Registrare il consumo di acqua (vedi tabella di pag. 11 del PMC). Indicare per ogni tipologia di consumo la fonte di approvvigionamento. Compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (11) PMC5 (11)			SI				
61	P		Registrare il consumo di energia (vedi tabella a pag. 11 del PMC), per quanto possibile specificato per singola fase o gruppo di fasi. Compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (11) PMC5 (11)			SI				
62	P		Effettuare gli autocontrolli sulle emissioni convogliate in aria (vedi tabella a pag. 13 del PMC) e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (12-13) PMC5 (12-13)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
63	P		Misurare in continuo il flusso di gas mandato alla torcia con l'utilizzo di un flussimetro che risponda ai requisiti minimi riportati a pag 15 del PMC. Campionare il gas per l'analisi della composizione secondo le frequenze e le modalità descritte a pagg. 15-16 del PMC.	PMC (15) PMC5 (15)			SI				
64	P		Verifiche di ottemperanza delle prescrizioni di AIA relative a garantire che: - il sistema di recupero e compressione dei gas avviati alla torcia sia efficiente durante le ore di normale esercizio dell'impianto; - in condizioni di normale esercizio, l'emissione in atmosfera da E13 è relativa alla sola combustione del fuel gas necessario a mantenere accesi i bruciatori pilota; - l'efficienza di rimozione COV sia superiore al 98% - la temperatura minima di combustione sia superiore a 800°C.	PMC (16-17) PMC5 (16-17)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
65	P		Registrare i risultati del programma LDAR su database in formato elettronico e su formato cartaceo e allegarli al rapporto annuale come precisato a pag. 17 par. 3.3 del PMC.	PMC (17) PMC15 (17)			SI				
66	P		In merito alle emissioni fugitive compilare mensilmente le tabelle a pagg. 17-18 par. 3.3 del PMC	PMC (17) PMC5 (17)			NO	Identificazione delle “emissioni eccezionali in condizioni prevedibili” e delle “emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili”	SI	Nota ar-02-14 del 07/01/2014 Rapporto Annuale 2017	
67	P		Effettuare i controlli degli scarichi idrici consegnati al TAS previsti nelle tabelle a pag. 19 del PMC e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (19) PMC5 (19) PMC8 (19-20)			SI				
68	P		Aggiornare con cadenza temporale minima di 6 mesi, e inserirlo nel rapporto annuale, il piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento (vedi prescriz. T15).	PMC (20) PMC5 (20)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
69	P		Verificare con cadenza mensile la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi temporanei e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte. Compilare mensilmente la tabella a pag. 21 del PMC e riportare i risultati dei controlli nel rapporto annuale.	PMC (20-21) PMC5 (20-21)			SI				
70	P		Valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno ogni 4 anni (successivamente alla prima valutazione da effettuare entro 1 anno dal rilascio dell'AIA - vedi prescrizione T4) per la verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale e comunque di quelli normativi. Riportare i risultati dei controlli nel rapporto annuale.	PMC (21) PMC5 (21)			SI				
71	P		Rapporto annuale in cui siano indicate le sorgenti individuate di sostanze odorigene e le contromisure implementate per il contenimento degli odori.	PMC (22) PMC5 (22)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
72	P		Monitoraggio conoscitivo mensile delle acque di falda nei piezometri PZ1-PZ12, ubicati internamente al perimetro di Stabilimento, per i parametri e secondo le modalità riportati nella tabella a pagg. 22-23 del PMC. Il rapporto annuale dovrà contenere i risultati delle attività del monitoraggio.	PMC (22-23) PMC5 (22-23)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
73	P		<p>Presentare all'Ente di Controllo ogni anno (successivamente al primo documento da consegnare entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA - vedi prescrizione T19):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elenco di apparecchiature, linee, serbatoi e strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; 2. esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni. <p>Il report periodico deve contenere le informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotazione di doppio fondo dei serbatoi - dotazione di pavimentazione dei bacini e delle pipe-way - informazioni relative alla realizzazione di tale tipologie di opere in programma nei successivi 5 anni. 	<p>PMC (24-25)</p> <p>PMCS (23-24-25)</p>			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
74	P		Attuare, entro un anno dal rilascio dell'AIA (vedi prescrizione T20) il programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento e archiviare gli esiti di tale attività su supporto informatico e cartaceo ed inserirli nel rapporto annuale.	PMC (25) PMC5 (25)			SI				
75	P		<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di controllo di qualità dello SME (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181:2005. - validazione delle misure e test di sorveglianza ad ogni rinnovo dell'AIA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. - manutenzione in accordo alle prescrizioni del costruttore - registro elettronico delle manutenzioni eseguite - rapporti di prova sulle verifiche dello SME trasmessi con il rapporto annuale - dati registrati dallo SME conservati per un periodo di tempo pari alla durata dell'AIA. 	PMC (26-28- 43) PMC5 (26-28; 43)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
76	P		Controlli della strumentazione per il monitoraggio in discontinuo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici.	PMC (29, 36) PMC5 (29, 36)			SI				
77	P		Rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica della calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti di processo utilizzati per la verifica fiscale (vedi pag. 30 del PMC). Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nell'impianto per un periodo non inferiore a due anni.	PMC (30) PMC5 (30)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
78	P		Registro dei controlli analitici discontinui alle emissioni in atmosfera. Allegare al registro i certificati analitici. Tenere il registro a disposizione dell'AC. conservare per almeno 2 anni tutti i documenti attinenti la generazione dei dati di monitoraggio. Conservare tutta la documentazione relativa alle attività analitiche effettuate sulle altre matrici per un periodo non inferiore a tre anni. Tutta la documentazione dovrà essere a disposizione degli Enti di Controllo.	PMC (30, 36) PMC5 (30, 36)			SI				
79	P		Registrare e comunicare all'AC e all'EC gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti che possono avere impatto sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA, insieme con una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali. Tutte le informazioni relative agli eventi di cui sopra dovranno essere inserite nel rapporto annuale.	PMC (40) PMC5 (40)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
80	P		Entro il 30 Aprile di ogni anno trasmettere all'AC, all'EC, alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, un rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente.	PMC (41-42) PMC5 (41-42)			SI				
81	P		Conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati.	PMC (43) PMC5 (43)			SI				
82	P		Dotarsi di un "Registro degli adempimenti AIA" nel quale annotare tutte le scadenze previste dall'AIA e gli atti conseguenti adottati, registrando tutti gli elementi informativi [omissis]. Il contenuto del registro dovrà essere riportato periodicamente a ISPRA, utilizzando il DAP	PMC (5) PMC5 (6)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
83	P		In caso di indisponibilità delle misure in continuo: - informare tempestivamente l'AC; - eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati, concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale.	PMC (5, 28) PMC5 (6, 28)			SI				
84	P		Criteri di monitoraggio per la conformità a limiti di quantità: codificare un metodo per la sostituzione dei dati mancanti (dovuti ad esempio, ma non solo, a manutenzioni, guasti, prove di taratura, transitori ecc) dei sistemi continui di misura o calcolo, nei casi in cui tali mancanze siano significative al fine del calcolo delle masse emesse.	PMC (39) PMC5 (39)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
85	P		<p>Nel caso in cui manchino misure in continuo, attuare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prime 24 ore di blocco mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali; - dopo le prime 24 ore di blocco utilizzare un sistema di stima delle emissioni basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle emissioni. Il gestore dovrà altresì notificare all'EC l'evento. - dopo le prime 48 ore di blocco eseguire misure discontinue [omissis] giornaliere nelle condizioni di esercizio più gravose. 	PMC (5, 28) PMC5 (28)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
86	P		In sede di reporting periodico inviare all'AC e all'EC l'indicazione dei serbatoi che: - sono già dotati di doppio fondo e dei serbatoi che ne saranno oggetto di installazione nei successivi 4 anni - sono già dotati di pavimentazione dei bacini e i serbatoi che saranno oggetto di pavimentazione dei bacini nei successivi 5 anni	PMC (25) PMC5 (24-25)			PARZIALE	Installazioni e doppi fondi sui serbatoi	SI		
87	P		Sempre in sede di reporting periodico, indicare in elenco e in planimetria le pipe-way già dotate di pavimentazione e quelle che ne saranno oggetto nei successivi 5 anni.	PMC (25) PMC5 (25)			SI				
88	P		Analisi in laboratorio effettuate con metodi di analisi ufficiali [omissis]. Qualora il gestore voglia utilizzare metodi differenti rispetto a quelli indicati nelle tabelle seguenti (vedi PMC), prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo, dovrà presentare la propria proposta all'EC trasmettendo una relazione [omissis] (di equivalenza)	PMC (30) PMC5 (30)			SI				

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
89	P		A cura del laboratorio: - Registro di campo - Manutenzione periodica della strumentazione e stesura dei relativi rapporti - Taratura degli strumenti (da ripetere con la frequenza prevista dalla gestione del CQ e da riportare nei relativi rapporti tecnici) - Controlli di qualità interni e tutti i documenti relativi alla produzione dei dati da conservare per un periodo non inferiore a due anni.	PMC (29) PMC5 (30)			SI				
90	P		Caratterizzazione annuale delle acque di raffreddamento.	PMC (21)			SI				

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'ALA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)
-	-	-	-	-	-	-

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi
-	-	-

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi *													
Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione Ispra	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm ³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO
Dal 01/01/2016 Al 11/02/2016	Stato di transitorio dell'impianto n-paraffine	41 giorni	Impianto n- paraffine	Avvio test e collaudi nuova unità ammine		ar-16-16							
Dal 02/03/2016 Al 22/03/2016	Spegnimento dell'impianto n-paraffine	20 giorni	Impianto n- paraffine	Indisponibilità di carica con basso contenuto di zolfo e sufficiente tenore di n-paraffine		ar-23-16 ar-25-16							
Dal 12/04/2016 al 17/04/2016	Messa in ricircolazione impianto n- paraffine	5 giorni	Impianto n- paraffine	Intervento su scambiatore e concomitante fermata unità ammine per intervenire sul compressore GARO		ar-31-16 e-mail del 18/04/2016							
Dal 18/05/2016 Al 19/05/2016	Messa in ricircolazione impianto n- paraffine	1 giorno	Impianto n- paraffine	Blocco impianto reforming di Sarlux		ar-48-16							

19/05/2016	Supero VLE media oraria di CO e SO2 e media giornaliera CO con impianto n-paraffine in riallineamento	6 ore supero VLe orario CO 6 ore supero VLE orario SO2 1 giorno supero VLE CO	Impianto n-paraffine	Impianto in fase di riallineamento		ar-48-16	Aria	CO e SO2	266,3 per CO				
18/06/2016	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Impianto n-paraffine	Riduzione carico impianto per adeguamento a differente qualità del gasolio di carica		ar-62-16	Aria	CO	367 per CO				
30/07/2016	Supero VLE media oraria di SO2	3 ore	Unità ammine dell'impianto n-paraffine	Blocco pompa ricircolazione delle ammine e conseguente fermata unità ammine		ar-68-16	Aria	SO2	1.371 per SO2				
01/08/2016	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Sezione Hydrobon dell'impianto n-paraffine	Blocco della sezione Hydrobon e ricircolazione dell'impianto		ar-68-16	Aria	CO	577 per CO				
02/08/2016	Supero VLE media oraria di SO2	1 ora	Unità ammine dell'impianto n-paraffine	Problema al fusibile di una valvola di controllo dell'unità ammine		ar-69-16	Aria	SO2	343 per SO2				

06/09/2016	Supero VLE media oraria di CO	3 ore	Sezione Hydrobon dell'impianto n-paraffine	Fermata sezione Hydrobon a causa del blocco dell'impianto reforming di Sarlux con conseguente mancata alimentazione della corrente di rich-gas		ar-71-16	Aria	CO	530 per CO				
07/09/2016	Supero VLE media oraria di CO	4 ore	Sezione Hydrobon dell'impianto n-paraffine	Fermata sezione Hydrobon a causa del blocco dell'impianto reforming di Sarlux con conseguente mancata alimentazione della corrente di rich-gas		ar-71-16	Aria	CO	1.009 per CO				
08/09/2016	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Sezione Hydrobon dell'impianto n-paraffine	Fermata sezione Hydrobon a causa del blocco dell'impianto reforming di Sarlux con conseguente mancata alimentazione della corrente di rich-gas		ar-71-16	Aria	CO	611 per CO				

10/09/2016	Supero VLE media oraria di SO2	1 ora	Unità ammine dell'impianto n-paraffine	Malfunzionamento del controllo di livello LCV51 e dell'alto livello nel 5307 V6 con conseguente blocco del compressore GARO		e-mail del 11/09/2016	Aria	SO2	479 per SO2				
Dal 23/09/16 Al 24/09/2016	Mancata acquisizione portata fumi SME	1 giorno	Impianto n-paraffine	Problema di comunicazione dei segnali SME		Rapporto annuale 2016							
02/10/2016	Supero VLE media oraria di SO2	3 ore	Unità ammine dell'impianto n-paraffine	Disservizio dell'unità ammine per mancata alimentazione della soluzione di ammine sul collettore di ritorno di Sarlux		ar-75-16	Aria	SO2	1.572 per SO2				
05/10/2016	Supero VLE media oraria di CO e SO2	1 ora per CO 3 ore per SO2	Unità ammine dell'impianto n-paraffine	Fuori servizio dell'unità ammine causa malfunzionamento o scambiatore di calore del compressore dell'unità		ar-76-16	Aria	CO e SO2	719 per CO 1.354 per SO2				
Dal 14/10/2016 al 26/10/2016	Spegnimento dell'impianto n-paraffine	12 giorni	Impianto n-paraffine	Operazioni di skimming dei catalizzatori dei reattori della sezione Hydrobon		ar-79-16 ar-84-16							

24/11/2016	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Impianto n- paraffine	Blocco dell'impianto FCC di Sarlux e conseguente utilizzo del GPL e variazione di pressione e composizione del combustibile ai forni		ar-93-16	Aria	CO	419 per CO				
30/11/2016	Supero VLE media oraria di SO2	2 ore	Impianto n- paraffine	Avviamento impianto di reforming di Sarlux e dell'annessa unità di desolforazione del fuel gas che alimenta l'impianto n- paraffine		ar-97-16	Aria	SO2	662 per SO2				
06/01/2017	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Sezione frazionament o dell'impianto n-paraffine	Malfunzionamen to forno 6505 F1 con conseguente cattiva combustione		ar-02-2017	Aria	CO	346,9 per CO				
Dal 14/01/2017 al 16/01/2017	Mancata acquisizione e registrazione dati misuratore acque reflue AI.3	48 ore	Impianto n- paraffine	Anomalia di trasmissione dati software e strumenti e malfunzionament o del server gestionale		ar-04-17							

Dal 14/01/2017 Al 16/01/2017	Mancata acquisizione e registrazione dati SME del camino E8	48 ore	Impianto n- paraffine	Anomalia di trasmissione dati software e strumenti e malfunzionament o del server gestionale		ar-04-17							
Dal 08/03/2017 Al 07/04/2017	Spegnimento dell'impianto n-paraffine	30 giorni	Impianto n- paraffine	Fermo impianto per mancanza di gasolio di carica a seguito di fermata per manutenzione dell'unità Topping di Sarlux che lo fornisce		ar-06-17							
09/05/2017	Supero VLE media oraria di CO con impianto n- paraffine in ricircolazione	4 ore	Impianto n- paraffine	Mancata alimentazione di energia elettrica e idrogeno per blocco della centrale elettrica Sarlux. I superamenti del VLE media oraria di CO sono da imputare al non ottimale funzionamento dei forni nelle fasi di blocco		ar-26-17	Aria	CO	979,2 per CO				

10/05/2017	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Impianto n- paraffine	Blocco dell'impianto di reforming della società Sarlux che approvvigiona fuel gas e idrogeno al Complesso, con conseguenti disturbi alla conduzione dei forni		ar-28-17	Aria	CO	342,5 per CO				
23/06/2017	Supero VLE media oraria di CO	2 ore	Sezione Hydrobon impianto n- paraffine	Malfunzionamen to del sistema di controllo automatico della portata del fuel gas al forno 5307 F2 con conseguente cattiva combustione		ar-39-17	Aria	CO	436,9 per CO				
22/08/2017	Supero VLE media oraria CO	1 ora	Sezione Molex impianto n- paraffine	Variazione nei parametri di marcia dell'impianto e anomalia nel controllo avanzato della 5634 C4 del Molex		ar-44-17	Aria	CO	377,8 per CO				

23/08/2017	Supero VLE media oraria di CO per produzione anomala di off gas al forno 6535 F2	2 ore	Sezione Arosat dell'impianto n-paraffine	Mix anomalo di combustibili cui non ha corrisposto, attraverso gli automatismi dell'impianto, un adeguato rapporto d'aria		Pec del 24/08/2017	Aria	CO	935,5 per CO				
Dal 27/09/2017 Al 28/09/2017	Manutenzione SME	16 ore	Impianto n-paraffine	Verifiche funzionalità sonda O ₂		ar-50-17							
16/10/2017	Manutenzione SME	8 ore	Impianto n-paraffine	Sostituzione gruppo frigo dello SME		ar-53-17 e ar-53bis-17							
10/11/2017	Supero VLE media oraria di CO durante stato transitorio dell'impianto n-paraffine	1 ora	Sezione frazionamento dell'impianto n-paraffine	Causa cambio assetto, messa in marcia di altra colonna della sezione di frazionamento, con conseguenti operazioni di riallineamento dei rispettivi forni di processo		ar-58-17	Aria	CO	813,3 per CO				
Dal 11/11/2017 al 12/11/2017	Anomalia riconoscimento stato di marcia dello SME durante sostituzione colonna C1 con colonna C2 della sezione Frazionamento	19 ore	Sezione frazionamento dell'impianto n-paraffine	Malfunzionamento SME		ar-59-17							

13/11/2017	Supero VLE media oraria di CO per sbilanciamento della combustione del forno 6505-F2 e conseguente intervento di riallineamento	1 ora	Sezione Frazionamento dell'impianto n-paraffine	Malfunzionamento al misuratore di portata dell'aria comburente del forno 6505-F2		ar-60-17	Aria	CO	324,6 per CO				
15/12/2017	Supero VLE media oraria di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine	1 ora	Impianto n-paraffine	Disservizio della pompa 5634P3B		ar-64-17	Aria	CO	331,9 per CO				
Dal 18/12/2017 Al 20/12/2017	Mancata visualizzazione dei dati sul server dell'analizzatore e dello stream al blow-down	42 ore	Sistema Blow-down	Malfunzionamento server		ar-66-17							
Dal 26/02/2018 Al 27/02/2018	Messa in ricircolazione impianto n-paraffine	2 giorni	Sezione Molex dell'impianto n-paraffine	Manutenzione su sistema idraulico della rotary valve della sezione di adsorbimento Molex		ar-07-2018							

04/04/2018	Supero VLE media oraria e media giorno di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine	2 h	Impianto n-paraffine	Stato di transitorio per passaggio da stato di ricircolazione per mancata carica da Sarlux a messa in marcia colonna distillazione 6505 C103 e relativo forno F103		ar-16-18	Aria	CO	399,5 per media oraria e 254,3 per media giornaliera di CO				
Dal 28/05/2018 Al 01/06/2018	Messa in ricircolazione impianto n-paraffine	4 giorni	Impianto n-paraffine	Indisponibilità carica da parte di Sarlux		Pec del 28/05/2018							
15/06/2018	Indisponibilità misura idrocarburi gascromatografico dello stream al blow-down	n.d.	Sistema Blow-down	n.d.		Pec del 15/06/2017							
Dal 26/06/2018 Al 09/07/2018	Spegnimento dell'impianto n-paraffine	13 giorni	Impianto n-paraffine	Indisponibilità carica da parte di Sarlux		Ar-26-18 Ar-28-18							
Dal 27/06/2018 Al 13/09/2018	Indisponibilità gascromatografico dello stream del blow-down	74 giorni	Blow-down	Intasamento colonnine gascromatografico da condensa		Pec del 27/06/2018 Pec del 13/09/2018							
27/06/2018	Supero VLE media oraria di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine	1 ora	Impianto n-paraffine	Progressiva fermata impianto con passaggio dallo stato di marcia a transitorio		Pec del 28/06/2018	Aria	CO	354,4 per CO				

Dal 06/07/2018 al 08/07/2018	Supero VLE media oraria di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine	16 ore	Impianto n- paraffine	Anomalie bruciatori		Pec del 09/07/2018	Aria	CO	502,6 per CO				
11/07/2018	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Impianto n- paraffine	Variazione repentina off gas a cui non ha corrisposto adeguamento rapporto aria/fuel		Pec del 12/07/2018	Aria	CO	596,7 per CO				
Dal 16/07/2018 al 18/07/2018	Supero VLE media oraria di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine	2 ore	Impianto n- paraffine	Improvvisa interruzione della fornitura di H2 per blocco reforming Sarlux		Pec del 19/07/2018	Aria	CO	497,7 per CO				
23/08/2018	Supero VLE media oraria CO	3 ore	Impianto n- paraffine	Variazione della composizione del fuel gas a seguito di immissione in rete fuel di idrogeno per disservizio valvola neli impianti di Sarlux		Pec del 24 agosto 2018	Aria	CO	587,2 per CO				

18/09/2018	Supero VLE media oraria CO	2 ore	Impianto n- paraffine	A causa di forte temporale è occorso repentino raffreddamento dei forni con incremento delle portate del fuel gas e sbilanciamento della combustione		ar-35-18	Aria	CO	467,7 per CO				
Dal 26/09/2018 al 02/11/2018	Spegnimento dell'impianto n-paraffine	37 giorni	Impianto n- paraffine	Fermo impianto per indisponibilità di carica da parte di Sarlux		ar-37-18							
01/11/2018	Supero VLE media oraria di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine	8 ore	Impianto n- paraffine	Attività di accensione e allineamento dei forni e ottimizzazione della combustione		Pec del 02/11/2018	aria	CO	3083 per CO				
Dal 02/11/2018 al 06/11/2018	Supero VLE media oraria di CO durante regime transitorio dell'impianto n-paraffine e durante regime marcia	13 ore (di cui 1 ora in marcia)	Impianto n- paraffine	Attività di accensione e allineamento dei forni e ottimizzazione della combustione		Pec del 07/11/2018	aria	CO	1500 per CO				

19/11/2018	Supero VLE media oraria di CO	1 ora	Alcuni forni dell'impianto n-paraffine	Disservizio del sistema controllo aria/combustibile e conseguente blocco di alcuni forni		pec del 19/11/2018	aria	CO	642,4 per CO				
29/11/2018	Supero VLE media oraria di CO con sezione Hydrobon in ricircolazione	3 ore	Sezione Hydrobon dell'impianto n-paraffine	Perdita di idrogeno da scambiatore 5307-E3C, conconseguente necessità di mettere la sezione a ricircolazione per consentire manutenzione		pec del 03/12/2018	aria	CO	539 per CO				
Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti. * Sono riportati gli eventi verificatisi nel 2016, 2017 e 2018													

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità*		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi
Sezione Frazionamento impianto n-paraffine	Malfunzionamento forno 6505 F1	1
Sezione Frazionamento impianto n-paraffine	Malfunzionamento misuratore di portata aria comburente del forno 6505 F2	1
Sezione Frazionamento impianto n-paraffine	Operazioni di riallineamento dei rispettivi forni di processo	1
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Cattiva combustione forno 5307 F2	1
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Perdita di idrogeno da scambiatore 5307-E3C	1
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Operazione di skimming dei catalizzatori	1
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Malfunzionamento compressore GARO dell'unità ammine	3
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Blocco pompa ricircolazione unità ammine	1
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Malfunzionamento valvola di controllo unità ammine	1
Sezione Hydrobon impianto n-paraffine	Mancata alimentazione della soluzione di ammine sul collettore di ritorno di Sarlux	1
Sezione Molex impianto n-paraffine	Variazione parametri di marcia dell'impianto e anomalia nel controllo avanzato delle 5634	1
Sezione Molex impianto n-paraffine	Manutenzione su sistema idraulico della rotary valve della sezione di adsorbimento	1
Sezione Arosat impianto n-paraffine	Produzione anomala di off gas da forno 6535 F2	1
Impianto n-paraffine	Mancata acquisizione e registrazione dati misuratore acque reflue scarico AI.3	1
Impianto n-paraffine	Mancata acquisizione e registrazione dati SME del camino E8	1
Impianto n-paraffine	Malfunzionamento sonda O2 dello SME del camino E8	1
Impianto n-paraffine	Malfunzionamento gruppo frigo dello SME del camino E8	1
Impianto n-paraffine	Anomalia SME riconoscimento stato di marcia della sezione Frazionamento	1
Impianto n-paraffine	Fermo impianto per mancanza di carica da parte di Sarlux	7
Impianto n-paraffine	Fermo impianto per interruzione fornitura H2 da parte di Sarlux	2
Impianto n-paraffine	Non ottimale funzionamento dei forni	7
Impianto n-paraffine	Disservizio della pompa 534P3B	1
Sistema blow-down	Malfunzionamento del server dell'analizzatore e dello stream al blow-down	1
Sistema blow-down	Malfunzionamento gascromatografo dello stream al blow-down	2

* Sono riportati gli eventi verificatisi nel 2016, 2017 e 2018

E.2.3 Torce di emergenza												
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superamento soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/ responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)			
									2018	2017	2016	
E13	1.100 kg/h pari a 26,4 t/g	Nessun evento						-	0	-	-	
		Nessun evento						-	-	0	-	
		18/04/2016	Sfioro in torcia dell'off gas autoprodotta dall'impianto n-paraffine in fase di avviamento	29	Avviamento impianto n-paraffine	Impianto n-paraffine	5,85	Mail del 18/04/2016	-	-	15,85	

		23/03/2016	Sfioro in torcia dell'off gas autoprodotta dall'impianto n-paraffine in fase di avviamento	40	Avviamento impianto n-paraffine	Impianto n-paraffine	10,00	ar-25-16				
Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.												

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fugitive)						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Applicazione Programma LDAR						<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<i>Se sì, compilare la seguente parte di tabella</i>							
Fase /unità	n. sorgenti identificate/ censite (*)	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.) (*)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate) (*)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate) (*)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate) (*)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Logistica sasol	475 2.830 32 126 1.213 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	4.520 / 96,66%	0 / 0,00%		SI	
n-paraffine	2.118 10.757 76 99 5.582 5	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	13.580 / 72,86%	47 (interventi in programma non ancora eseguiti)/ 0,25%		SI	
Impianto PIO	94 607 10 11 302 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	0 (impianto in stato di fermo)	0 (impianto in stato di fermo)		-	
Torcia	34 151 2 1 103 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	279 / 95,88%	0 / 0,00%		SI	
Tot. 2018	24.628	-	18.379 / 77,86% (escludendo impianto PIO) /74,63% (considerando impianto PIO)	47 / 0,19%			

Logistica sasol	475 2.830 32 126 1.213 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	4.532 / 96,92%	3 / 0,06%	SI	
n- paraffine	2.118 10.757 76 99 5.582 5	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	13.827 / 74,19%	63 / 0,34%	SI	
Impianto PIO	94 607 10 11 302 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	0 (impianto in stato di fermo)	0 (impianto in stato di fermo)	-	
Torcia	34 151 2 1 103 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	279 / 95,88%	0 / 0,00%	SI	
Tot. 2017	24.628	-	18.638 / 78,96% (escludendo impianto PIO) /75,68% (considerando anche impianto PIO)	66 / 0,27%	-	
Logistica sasol	475 2.830 32 126 1.213 0	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	4.478 / 95,77%	2 / 0,04%	SI	
n- paraffine	2.118 10.757 76 99 5.582 5	fine linea flange pompe valvole sicurezza valvole compressori	13.827 / 74,19%	61 / 0,33%	SI	

Impianto PIO	94	fine linea	0 (impianto in stato di fermo)	0 (impianto in stato di fermo)	-	-
	607	flange				
	10	pompe				
	11	valvole sicurezza				
	302	valvole				
0	compressori					
Torcia	34	fine linea	279 / 95,88%	0 / 0,00%	SI	
	151	flange				
	2	pompe				
	1	valvole sicurezza				
	103	valvole				
0	compressori					
Tot. 2016	24.628	-	18.584 / 78,73% (escludendo impianto PIO) / 75,46% (considerando impianto PIO)	63 / 0,26%		
Riportare nell’Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.						
Riportare nell’Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).						

(*): Sono stati riportati i dati relativi alla campagna LDAR eseguita nel 2018, 2017 e 2016

E.2.5 Emissioni odorigene							
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				
-	-	-	-	-	-	-	-
Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).							

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	20	<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input checked="" type="checkbox"/>	8	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input checked="" type="checkbox"/>	31	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input checked="" type="checkbox"/>	29	<input type="checkbox"/>
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E		5		
Note:				